



COMUNE DI NAPOLI  
assessorato alla cultura

# PAOLO NALDI

Mostra Personale di Pittura - **US AND THEM**

**Castel dell'Ovo | Sala delle Terrazze**

**15 giugno | 14 luglio 2014**

a cura di Carlo Roberto Sciascia

**Vernissage 15 giugno 2014 , dalle ore 11.00 , alla presenza dell'artista.**

**orario di apertura:**

**lunedì | sabato : 10.00 | 19.00**

**domenica : 10.00 | 14.00**

**3 giorni di chiusura:**

**lunedì 23 giugno**

**lunedì 30 giugno**

**lunedì 07 luglio**

Saranno esposte le opere dell'ultimo ciclo di pittura dell'artista intitolato "Us and Them" (2014) ed una selezione di opere dai vari cicli che hanno caratterizzato la ricerca dell'artista negli'ultimi anni (circa 40 oli su tela e tavola). Paolo Naldi è da molto impegnato in un discorso sull'arte per il sociale e questa mostra è concepita come breve retrospettiva di questo intenso periodo creativo.

## **Paolo Naldi ed il suo viaggio alla ricerca dei frammenti della vita**

di Carlo Roberto Sciascia

L'incomunicabilità, la difficoltà dell'uomo contemporaneo di rapportarsi con gli altri, fa da costante sfondo nelle opere di Paolo Naldi, artista che propone immagini metaforiche della vita quotidiana, ad una società meschina e incoerente; i suoi personaggi, stancamente e mestamente convivono da opposte angolazioni le tante visioni, carpite in momenti vissuti e/o sognati, e le sensazioni dal sapore amaro di espressioni troppo spesso violente da un lato, pacate e rassegnate dall'altro. Inerte appare l'acquiescenza dell'immagine, soggiacente concetti profondi ed esaurente la tensione avvertibile, mentre si esplica la fusione tra modalità espressive e lucidità di pensiero in una sedimentazione nel tempo di visioni e sensazioni.

Il suo è un viaggio che, scaturito dall'intimo, veleggia tra atmosfere crude alla ricerca dei frammenti di vita, mostrandone l'assurdità e l'ambiguità della condizione umana; è una indagine condotta sull'io e sulla psiche, sempre tesa nell'illusoria ricerca di qualche antica e/o moderna chimera. La realtà dell'uomo appare svuotata di contenuti e di valori e immersa in un'atmosfera inquietante e sconcertante, dalle tonalità desolate; sullo sfondo vi sono a volte graffiti, disordinatamente realizzati su un muro, mentre l'uomo trova il suo rifugio nella musica, una musica popolare e malinconica da ascoltare per strada.

Paolo Naldi appare rattristato di fronte alla violenza subita dalle donne, maltrattate come se fossero oggetti da usare o buttare, ai giochi dei bambini innocenti nelle tante terre in cui la guerra è sempre presente, all'abilità del giocoliere che lancia in aria le bombe in vece delle sfere e del giocatore di bocce che usa bombe sferiche al posto delle palle, alla rudezza della polizia spesso "braccio violento della legge" ma,

tel. +39. 331 38 18 460

tel. +39. 347 896 91 45

pao.lonaldi@hotmail.it

soprattutto, di fronte all'uomo diventato un bidone di cose da buttare, bidone usato dai bambini quale cavalluccio di legno mentre corpi senza vita sono scaricati con una carriola, allo squallore dell'indifferenza dei personaggi politici, pronti a dialogare, mai ad agire. Pur sempre nelle opere si avverte un andamento ritmico, basato su tempi apparentemente <placati> e depressi, su spazi silenziosi dai quali emerge il desiderio di cogliere ancora quei valori esistenziali, mai persi del tutto.

La curiosità e lo sdegno dell'artista di fronte al comportamento umano, negativo di molti, apatico di altri, si sviluppa in molte opere a segnare un'immagine relegata in fondo all'anima o un possibile pensiero, negato e/o posto in discussione; non più, quindi, accettazioni senza discussione di cittadini indifferenti a tutto, non più in grado di guardare e vedere, che non incrociano mai lo sguardo degli altri.

Per Naldi l'impellente necessità di identificare i parametri fondamentali dell'esistenza gli permette, poi, di rientrare in possesso delle coordinate consumate del tempo, svelando a tutti gli spazi segreti dell'animo. La forma sostanziale, contenuto e non contenente, è definita appieno nei suoi contorni da una costruzione mentale e la stessa materia si eleva a essenza spirituale in una texture cromatica che esalta ogni intima emozione.

Il mosaico, reso in visioni suggestive, suggerisce percezioni rilevate dalle relazioni con il mondo intimamente personale, ma anche con quello sociale, in atmosfere soffuse e profonde dall'apparenza sommessa e avvilita, tipica degli scenari che accompagnano il vivere attuale, ed imbriglia spazi densi di tensioni latenti quali aree orientate all'acquisizione ed al ripensamento e riformulazione della stessa immagine, derivate da idee concrete.

Paolo Naldi classe 1978 vive e lavora a Napoli. Fin dall'infanzia inizia un intenso periodo formativo. Artista poliedrico ha una particolare predilezione per la Pittura e le Lettere. Laureato in economia fa dell'arte la sua unica professione. Vanta diverse mostre in Italia ed all'estero e le sue opere destano l'attenzione di importanti critici d'arte nazionali ed internazionali. **Alcune mostre personali e rassegne internazionali 2013|2014** : Us and Them, Castel dell'Ovo, Napoli (giugno|luglio 2014). Strange Human Law al Museo PAN (gennaio|febbraio 2014). HONG KONG INTERNATIONAL ART FAIR, Hong Kong - Cina Arte&co Gallerie (maggio 2014). System Damage, Chiostro di San Francesco, Sorrento (aprile|maggio 2014). Civil Rules, Galleria Il Castello centro d'arte (maggio|giugno 2013). LINK ART FAIR , Hong Kong - Cina Arte&co Gallerie (maggio 2013). Sindrome di Medea Villa Bruno S. Giorgio a Cr.,Napoli (aprile 2013). Alcune collettive 2013|2014 : 1813 Verdi & Wagner, Reggia di Caserta (dicembre 2013|gennaio 2014). Nell'azione della mente... La creatività della Pittura, Galleria Il Castello centro d'arte, con i maestri: Antonio Bertè, Enzo Cucchi, Bruno Donzelli, Crescenzo Del Vecchio (settembre|ottobre 2013). Collettive a cura Art&co Gallerie Monza e Brianza (luglio 2013), Alessandria (luglio 2013), Parma (giugno 2013), Padova, Rovolon (giugno 2013), Novara (giugno 2013), Parma (maggio 2013). Prossima PERSONALE dal 10 luglio 2014 museo MAC3 in memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino con la partecipazione di Maria Falcone. Personale Bolkosky Galery, Lipeck, Russia. ecc